

L'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina

viene fondata il 7 febbraio del 1980 e, grazie al sostegno del Ministero Affari Esteri Tedesco e il Goethe-Institut, ha svolto in maniera continuativa un'intensa attività culturale che nei primi 15 anni ha focalizzato soprattutto gli aspetti musicali e cinematografici, concretizzati anche con pubblicazioni. In collaborazione con la Filarmonica Laudama, partner culturale sul territorio, sono stati proposti alcuni importanti concerti. Significative le rassegne cinematografiche sui registi Rainer Werner Fassbinder e Edgar Reitz. Dal 1999, con il Presidente **Antonia Gasparro**, l'ACTI diversifica il suo impegno affrontando diversi aspetti della cultura tedesca in progetti e ante.

Mostre fotografiche come: *Marlene Dietrich un mito*, in collaborazione con la **Stiftung Deutsche Kinemathek Berlin**; *Stalin*, *Ostalgie* e *Uno sguardo su Berlino*, due momenti della Germania della "svolta"; *Ortszeit-Local Time*, immagini della Germania dell'Est; *Diario di bordo di un fiame, il Danubio*.

Mostre di pittura, quali *Hermann Hesse tra scrittura e pittura e Ostsee, Mar Baltico* suggestioni di paesaggio. Inoltre, **mostre di disegni** tratti dalle tavole illustrate della rivista letteraria dell'età guglielmiana *Simplicissimus*; *In punto di penna*, esposizione di caricature.

Le **tematiche interculturali** sono state una costante dell'ACTI: *Italo-Germania-Turchia* nel 2007; *Kulturfest* in occasione dell'Anno Europeo del dialogo interculturale 2008; per i vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, nel 2009, noti giornalisti europei si sono confrontati sugli equilibri geopolitici in Europa; *La Sicilia, la Germania e*

la stampa sono state protagoniste dell'importante manifestazione "Va bene Woche"; *Danubio e Mediterraneo per l'Anno Europeo dei cittadini 2013*; infine, nel 2014 la manifestazione è stata dedicata ai Diritti Umani.

Letture, spettacoli teatrali, conferenze-concerto hanno evidenziato di volta in volta il Leitmotiv dei diversi progetti culturali: Friedrich Schiller, Rainer Maria Rilke, Johann Wolfgang von Goethe, Bertolt Brecht, Gottfried Benn, Max Frisch, Jacob e Wilhelm Grimm, Volker Braun sono stati protagonisti sulle scene del Teatro Vittorio Emanuele, della Sala Laudama, del Palacultura Antonello da Messina e della Chiesa Santa Maria Alemanna.

Due significative manifestazioni hanno segnato il percorso culturale dell'ACTI: nel 2005 è stata organizzata la **IX KULTURBORSE** (IX Borsa Culturale Italo-Tedesca), che ha coinvolto numerose associazioni Italo-Tedesche e oltre un centinaio di operatori culturali in Italia e Germania. Nel secondo evento, nel 2010, sono stati ricordati i **30 anni di Attività** dell'Associazione stessa, nel segno della Memoria Territoriale e dell'Identità Interculturale di Messina.

La città, nell'Ottocento, ha avuto un'apertura culturale cosmopolita, quindi il privilegio di ospitare una folta, attiva e ricca comunità di lingua tedesca. Le più importanti figure sono donne: **Laura e Magdalena Gonzenbach**, fana etnologa e faltra pedagogista. A loro l'Associazione ha intitolato il concorso di narrativa, immagini e materiali multimediali indirizzato alle scuole.

La figura di **Colapesce** ha rappresentato il tramite tra la leggenda messinese e la ballata di Friedrich Schiller che conduce, nel 2012, alla realizzazione di uno spettacolo in versi con trascrizione in italiano, tedesco e dialetto e con musica della tradizione siciliana.

Quest'anno l'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Messina propone un progetto la cui finalità è l'evocazione della forza creativa del Sud in scrittori, pittori e registi.

Grand Tour, oggi

L'Associazione percorre le tracce del *Viaggio in Italia* di Goethe per trattare alcuni temi che evidenziano le caratteristiche degli italiani, con attenzione all'attualità. La performance "Se dico Goethe" del regista ed autore **Rosario Tedesco** che ha incontrato e raccontato gli italiani e l'Italia di oggi, sulle tracce del più noto viaggiatore tedesco del grand tour, propone un nuovo percorso nei vizi e nelle virtù, nei luoghi comuni e nelle sorprese, nella geografia e nelle persone che non ci si aspetta di incontrare. Un diario di viaggio multimediale in cui alle parole del blog si sono alternati tweet, video, suoni e immagini.

Lo specchio del traduttore

Lo Stretto di Messina, simbolo del mito scelto sin dai Greci come luogo privilegiato

da artisti di ogni genere, si ritrova nella traduzione in tedesco del romanzo *Horcynus Orca* dello scrittore Stefano D'Arrigo. La traduzione apparsa di recente a cura di **Moshe Kahn** per i tipi di Fischer Verlag diventa occasione per ricordare i quarant'anni dalla pubblicazione del romanzo, uno dei capolavori della letteratura europea.

Messina tra terra e sogno

Lo sguardo sulla "Riviera Paradiso" di Messina di un pittore di cultura tedesca rappresenta l'ulteriore focus sulla forza creativa dell'artista che l'ACTI intende esaltare con il suo progetto. **Louis Christian Hess**, nato a Bolzano nel 1895, esule negli anni bui del Nazionalsocialismo, trascorre lunghi periodi in Sicilia e in particolare a Messina dove viveva la sorella Emma. È qui che viene rapito dai colori e dalla cultura del Sud che "fiuma" nei suoi dipinti.

PATROCINIO



COLLABORAZIONE



Direzione artistica:
Antonia Gasparro

Organizzazione:
Brigida Carrubba

Addetto stampa:
Dominga Carrubba

Si ringrazia per la collaborazione FIIS Antonello

Allestimento Mostra a cura degli architetti:
Umberto Giorgo - Alessandro Recupero - Maria Teresa Giorgo



[Luigi]Christian Hess, Messina, 1937

Die Reise in den Süden: die Einbildungskraft des Künstlers Viaggio al Sud: la forza creativa dell'artista

4 DICEMBRE 2015 Spettacolo "Se dico Goethe"
di e con Rosario Tedesco

La traduzione in tedesco del romanzo "Horcynus Orca"
Moshe Kahn 5 DICEMBRE 2015

15-31 DICEMBRE 2015 Mostra
"Christian Hess: Messina tra terra e sogno"

Attività culturale 2015

VENERDÌ 4 DICEMBRE • ore 18.00
Parco Horcynus Orca

Apertura della Manifestazione
"Die Reise in den Süden: die Einbildungskraft des Künstlers
Viaggio al Sud: la forza creativa dell'artista"

Interventi
Massimo Barilla, Direttore artistico del Festival "Horcynus Orca"
Antonia Gasparro, Presidente Associazione Culturale Italo-Tedesca

Spettacolo "Se dico Goethe" di e con **Rosario Tedesco**
Tecnico audio e luci **Paolo Corleoni**

SABATO 5 DICEMBRE • ore 18.00
Parco Horcynus Orca

Moshe Kahn, la traduzione in tedesco del romanzo "Horcynus Orca"
Lecture di **Massimo Barilla**, al piano **Luigi Polimeni**

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE • ore 17.30
Palazzo dei Leoni - Salone degli specchi

Inaugurazione della mostra
"Christian Hess: Messina tra terra e sogno"

Interventi
Filippo Romano, Commissario Città Metropolitana di Messina
Nunzio Turiaco, Console onorario della Repubblica Federale di Germania
Antonia Gasparro, Presidente Ass. Culturale Italo-Tedesca
Luigi Giacobbe, Storico dell'arte
Giuseppe Arduzzone, Presidente Ass. Culturale "Christian Hess" - Roma

[ore 18.30 Omaggio a Christian Hess - Concerto per pianoforte

Antonia Comito
Ludwig van Beethoven
Sonata n°23 op. 57
"Appassionata"

Francesco Comito
Bach - Busoni
Corale "ecco viene il Redentore!"
Corale "io ti invoco oh Signore!" - Ciacona

La mostra sarà aperta al pubblico dal 15 al 31 dicembre 2015

Ingresso libero

I protagonisti

ROSARIO TEDESCO

Con il vero Goethe, Rosario Tedesco ha in comune la data di nascita, per entrambi il 28 agosto. Ma mentre Johann Wolfgang è nato a Francoforte nel 1749, Rosario Tedesco è nato a Palermo nel 1973. Attore e regista teatrale, si è formato alla scuola di Luca Ronconi e dalla fine degli anni Novanta collabora con Antonio Latella. Ha da sempre lavorato con compagnie multiculturali, con cui ha recitato nei più importanti teatri italiani. Come regista ha riportato in scena in Italia, dopo oltre vent'anni il *Vicario di Rolf Hochhuth*, e *I Fisici* di Friedrich Dürrenmatt. Dal 2005 inizia a lavorare in Germania presso il **Düsseldorfer Schauspielhaus**, lo **Schauspiel Köln**, la **Volksbühne** di Berlino. Recentemente ha preso parte a film internazionali recitando a fianco di Anthony Hopkins, Udo Kier, Michael York. Rosario Tedesco è anche un viaggiatore che va a piedi, un "camminatore-narratore".



MOSHE KAHN

Durante la seconda guerra mondiale, insieme alla famiglia, fugge in Svizzera dalla persecuzione degli ebrei. Specialista di filosofia, teologia rabbinica e studioso dell'Antico Oriente, ha insegnato ebraico e tedesco a Roma e Catania. Assistente alla regia alla *Deutsche Oper am Rhein* di Düsseldorf e, con Luchino Visconti, in Italia. Nel 1987 inizia a tradurre opere italiane in tedesco. Il lungo lavoro di traduzione del romanzo *Horcynus Orca* di Stefano D'Arrigo, iniziato nel 2006, si conclude nel 2014; dopo due anni di sola lettura il longseller, così viene definito dallo stesso traduttore, viene pubblicato nel febbraio del 2015, per i tipi di Fischer Verlag, Frankfurt am Main. I sicilianismi e la complessa sintassi grecizzante



di D'Arrigo sono stati resi da Moshe Kahn in un tedesco "atrettanto ricco, poetico e musicale dell'originale [...] Riguardo alla sintassi, mi sono buttato su toni baroccheggianti, attorcigliati e opulenti in cui il tedesco riesce a meraviglia, e ciò per trasportare qualcosa del carattere grecizzante della sintassi siciliana". Moshe Kahn è traduttore in lingua tedesca di molti autori italiani, tra cui Beppe Fenoglio, Primo Levi, Pier Paolo Pasolini, Luigi Malerba, Andrea Camilleri. Nel 2015 Moshe Kahn riceve il **Premio Italo-Tedesco per la Traduzione**. Vive tra l'Alsazia, il Marocco e Berlino.

MASSIMO BARILLA

Drammaturgo e regista teatrale, dirige dal 1998 il "Mana Chuma" Teatro, compito che dal 2002 condivide con Salvatore Arena; è responsabile degli eventi culturali della Fondazione Horcynus Orca di Messina. Citato dalla rivista francese *Frictions* tra i 10 più importanti autori italiani di impegno civile, giunge finalista al premio "Ustica per il teatro 2003" con *Spine*. Per il Centenario CGIL ha scritto lo spettacolo *Di terra e di sangue* del 2005. *70voltesud* (2007) viene utilizzato da Rai Storia per una puntata monografica sui "Moti" di Reggio Calabria. L'anteprima nazionale di *Come un granello di sabbia*, Giuseppe Gulotta, storia di un innocente ha avuto luogo a Reggio Calabria il 30 ottobre 2015, nell'ambito dell'Horcynus Orca Festival. Per il cinema ha scritto e diretto il film *26 settembre 1970, il cielo limpido* tratto dallo spettacolo teatrale *70voltesud*, che ha riscosso un buon interesse di critica. È voce narrante ne *Il canto dei nuovi emigranti*, migliore documentario del **Torino Film Festival '05** e del **Bellaria Film Festival '06** degli autori calabresi Felice D'Agostino e Arturo Lavorato. Le sue ultime tre drammaturgie originali sono state selezionate in Francia tra i migliori testi teatrali italiani dell'anno e vengono tradotti in Francia.



LUIGI POLIMENI

Pianista, arrangiatore e compositore. Ha effettuato gli studi classici di pianoforte presso il Conservatorio di Vibo Valentia specializzandosi in composizione e arrangiamento presso il Centro Professione Musica di Milano. Svolge la sua attività di com-



positore principalmente quale autore di musiche originali per il teatro. Innumerevoli sono le sue collaborazioni con registi e attori tra i quali: Marco Baliani, Salvatore Arena, Maria Maglietta, Nicolaj Karpov e Massimo Barilla.

CHRISTIAN HESS

Le opere esposte, che provengono da collezioni private, intendono illustrare un decennio, dal 1925 al 1937, durante il quale la città di Messina viene trasformata dalla sensibilità del pittore della *Neue Sachlichkeit*, costretto dal Nazionalsocialismo all'esilio culturale. Durante il soggiorno nella città dello Stretto, l'artista, nato a Bolzano il 24 dicembre 1895, riesce ad armonizzare il sostrato artistico mitteleuropeo con elementi della natura e dell'umanità siciliana dai quali era influenzato. Ritratti, paesaggi, nature morte, metafore, allegorie, fotogrammi di quotidianità. I dipinti proposti per il progetto *Die Reise in den Süden*, sono stati salvati dalla sorella Emma dopo il 1938. Opere viste nelle principali capitali europee, ma mai esposte a Messina dove erano state realizzate. La prima mostra retrospettiva fu promossa negli anni '70 dalla Regione Siciliana e dal Goethe-Institut, con il patrocinio del Parlamento europeo. Leonardo Sciascia, nella prefazione al catalogo della retrospettiva, afferma: "[...] Indubbiamente ci troviamo di fronte ad un pittore colto e composito; a un pittore che ha respirato la cultura europea del suo tempo, ne ha fatto esperienza, ne ha avuto evidenti suggestioni [...]". La mostra è impreziosita inoltre dall'opera *Messina* del 1937, per anni ritenuta dispersa e riscoperta solo nel 2014 nel "Palazzo dei Leoni" della Città Metropolitana di Messina, ed esposta, per la prima volta, in questa occasione. Le opere di Christian Hess sono presenti al *Tiroler Landesmuseum* di Innsbruck, presso il Museo di Arte Moderna di Bolzano e la Galleria d'Arte Moderna di Palermo.



LUIGI GIACOBBE

Dirigente, storico dell'arte presso la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, si è specializzato in Archeologia e Storia dell'Arte.

all'Università degli Studi di Siena. Ha pubblicato numerosi saggi sul patrimonio artistico siciliano e ha collaborato a diverse opere biografiche, tra cui *Pittori e pittura dell'Ottocento italiano. Dizionario degli artisti*; ha curato, inoltre, i volumi: *Opere d'arte della Camera di Commercio di Messina. Ottocento e primo Novecento*, e *I tesori di Giampileri. La chiesa madre di San Nicola e il patrimonio figurativo del territorio*, entrambi del 2011. Fra i volumi monografici si segnalano: *Allegoria greca. Dipinti di Giacomo Corti per il Circolo della Borsa e il Teatro Santa Elisabetta* - Vittorio Emanuele, 2004 e *L'antiquario al tavolino* Andrea Gallo e la *formazione di una Wunderkammer nella Sicilia del Settecento*, 2010.

ANTONIA E FRANCESCO COMITO

I gemelli Comito intraprendono lo studio del pianoforte già all'età di tre anni, conseguendo il diploma con la menzione d'onore presso il Conservatorio Francesco Gilea di Reggio Calabria. Si esibiscono, sia come solisti, sia in formazione cameristica collaborando con varie orchestre italiane. Hanno tenuto concerti a Roma per la stagione *Liszt and Friends* nella Sagrestia del Borromini, nella Chiesa romana di Santa Agnese in Agone a piazza Navona e nei Concerti del Tempietto; inoltre hanno partecipato al *Ravello Festival*.

ANTONIA COMITO Ha ottenuto numerosi premi, tra gli altri, nel concorso internazionale "La Vallonea 2011" e ancora in *European Piano Competition* della Città di Palmi e per la *VII Rassegna Musicale "I Giovani e l'Arte"*.

FRANCESCO COMITO Vincitore di diversi concorsi nazionali e internazionali, durante il concerto tenuto a Roma presso il Teatro di Marcello, in occasione del festival "Concerti del Tempietto", ha eseguito in prima mondiale la *Sonata per violino in sol minore "Il Trillo del Diavolo"* di Giuseppe Tartini.

